CALENDARIO LITURGICO GENNAIO 2018

SABATO	**13**	ore	**18,30**	Def.ti Anna Maria Marcon; Fam. Sorrentino; Bazzarello, Pivato, Giuliano; Dal Brollo Enrico (7°); Renzo e Maria
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.ti Antonio, Ida, Isolina
Giornata Mondiale	**14**	ore	**10,00**	Def.ti Maria e Pietro; Fam. Maraggia; Maria Michela
del Migrante		ore	**11,30**	S. Messa per la comunità
II del T.O.		ore	**18,30**	Def.ti Fam. Francesco Sampognaro (ann.) ; Campisi Salvatore; Maria e Pietro; Valenti Aristide; Aroldo
LUNEDI'	**15**	ore	18,30	Def.ti Fam. Silvi
MARTEDI'	**16**	ore	18,30	Def.ti Assunta (ann.); Bruno Fornasiero
MERCOLEDI'	**17**	ore	18,30	***S. Antonio, abate*** - **Giornata del dialogo tra Cattolici e Ebrei**- Def.ti Fam. Maoli
GIOVEDI'	**18**	ore	18,30	***Inizio della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*** - Def.ti Fam. Nicotra
VENERDI'	**19**	ore	18,30	Def.ti Marino e Cesira
SABATO	**20**	ore	**18,30**	Def.ti Mino; Veronese Giovanni, Pierina, Maria, Giuseppina, Giancarlo
DOMENICA		ore	**8,30**	S. Messa per le anime
Terza	**21**	ore	**10,00**	Def.to Paolo Zorzi
del		ore	**11,30**	Def.ti fam. Fontana
Tempo ordinario		ore	**18,30**	S. Messa per la comunità

Oggi la Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato: ***"Accogliere, proteggere, promuovere e integrare i migranti e i rifugiati".*** Scrive papa Francesco: «Il forestiero dimorante fra voi lo tratterete come colui che è nato fra voi; tu l'amerai come te stesso perché anche voi siete stati forestieri in terra d'Egitto» (*Lv* 19,34). Durante i miei primi anni di pontificato ho ripetutamente espresso speciale preoccupazione per la triste situazione di tanti migranti e rifugiati che fuggono dalle guerre, dalle persecuzioni, dai disastri naturali e dalla povertà, sin dalla mia visita a Lampedusa l'8/7/13. Nell'istituire il nuovo Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, ho voluto che una sezione speciale esprimesse la sollecitudine della Chiesa verso i migranti, gli sfollati, i rifugiati e le vittime della tratta. Ogni forestiero che bussa alla nostra porta è un'occasione di incontro con Gesù Cristo, il quale si identifica con lo straniero (cfr *Mt* 25,35.43). Il Signore affida all'amore materno della Chiesa ogni essere umano costretto a lasciare la propria patria alla ricerca di un futuro migliore. Tale sollecitudine deve esprimersi in ogni tappa dell'esperienza migratoria: dalla partenza al viaggio, dall'arrivo al ritorno. E' una grande responsabilità che la Chiesa intende condividere con tutti i credenti e le persone di buona volontà, i quali sono chiamati a rispondere alle numerose sfide poste dalle migrazioni con generosità, alacrità, saggezza e lungimiranza, ciascuno secondo le proprie possibilità. *(continua)*

Giovedì 18 inizia la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.
Siamo invitati a pregare il dialogo tra le chiese cristiane.

Oggi, dopo la S. Messa delle 10: **GRUPPO ELEMENTARI**
Oggi dalle 18 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**

A v v i s i

Lunedì ore 20,45: **Prove di canto del Coro Adulti**
Lunedì ore 20,45: Si riunisce il **Consiglio Pastorale parrocchiale**
Martedì ore 21,00: **" Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato"**
Cammino di fede su Es: 5 -6: *La crisi*
Giovedì ore 15,00: ***Catechesi per la 2^ e 3^ Media***
Giovedì ore 19,45: **Incontro per i *Gruppo Issimi* (*1^e2^sup.)**
e ***Giovanissimi*** *(3^-5^sup.)*
Sabato ore 15,00: **Incontro bambini di 2^ e 3^ elementare e il l loro genitori**
Sabato ore 15,00: **Incontro ragazzi di 1^ media**
Sabato ore 15,00: ***Catechesi 2^ e 3^ Media***
Sabato dalle 16,30 in poi: ***Confessioni***
Domenica prossima dopo la Messa delle 10 raccoglieremo le adesioni **al NOI Associazione**

Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito in vario mode a rendere belle le festività del Natale. A ***coloro che hanno allestito il presepio****; alle signore che hanno preparato il* ***Mercatino di Natale, al Coro Adulti e Giovani;*** *ai* ***lettori****, alle* ***Catechiste; a****lle* ***persone che tengono pulita la nostra chiesa****, a chi ha preparato* ***l'altare e i fiori****; agli* ***Scout e Noi Associazione*** *per il Falò della Befana****;*** *ai* ***volontari del bar e ancora al Noi*** *per il brindisi della notte di Natale. Grazie a chi ha curato e distribuito* ***il bollettino di Natale !***

Incontro con i genitori dei ragazzi di TERZA media

Mercoledì 24 gennaio alle 21 sono invitati tutti **i genitori** dei ragazzi **di Terza media** in vista della prossima Cresima. Si raccomando la presenza di tutti !

Pellegrinaggio in Terra Santa

Chi desidera partecipare al **pellegrinaggio in Terra Santa** (vedi programma a parte) dal **31 luglio al 7 agosto 2018, può consegnare al parroco, l'acconto di € 200,00**.

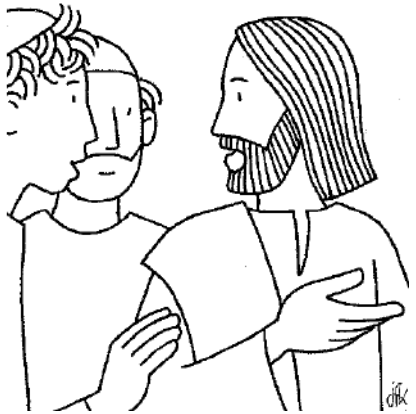
Dal canto della **MERCATINO NATALE sono stai raccolti € 1800,00**.
Grazie a tutti di cuore!

(segue) Considerando lo scenario attuale, *accogliere* significa innanzitutto offrire a migranti e rifugiati possibilità più ampie di ingresso sicuro e legale nei paesi di destinazione. In tal senso, è desiderabile un impegno concreto affinché sia incrementata e semplificata la concessione di visti umanitari e per il ricongiungimento familiare. Allo stesso tempo, auspico che un numero maggiore di paesi adottino programmi di *sponsorship* privata e comunitaria e aprano corridoi umanitari per i rifugiati più vulnerabili. Sarebbe opportuno, inoltre, prevedere visti temporanei speciali per le persone che scappano dai conflitti nei paesi confinanti. Non sono una idonea soluzione le espulsioni collettive e arbitrarie di migranti e rifugiati, soprattutto quando esse vengono eseguite verso paesi che non possono garantire il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali. Torno a sottolineare l'importanza di offrire a migranti e rifugiati una prima sistemazione adeguata e decorosa. «I programmi di accoglienza diffusa, già avviati in diverse località, sembrano invece facilitare l'incontro personale, permettere una migliore qualità dei servizi e offrire maggiori garanzie di successo». Il principio della centralità della persona umana, fermamente affermato dal mio amato predecessore Benedetto XVI, ci obbliga ad anteporre sempre la sicurezza personale a quella nazionale. Di conseguenza, è necessario formare adeguatamente il personale preposto ai controlli di frontiera. Le condizioni di migranti, richiedenti asilo e rifugiati, postulano che vengano loro garantiti la sicurezza personale e l'accesso ai servizi di base. In nome della dignità fondamentale di ogni persona, occorre sforzarsi di preferire soluzioni alternative alla detenzione per coloro che entrano nel territorio nazionale senza essere autorizzati. *(continua)*

Parrocchia
Madonna Incoronata
via Siracusa, 52 Tel. 049 680893
mail: m.incoronata@gmail.com
www.madonnaincoronata.it

SINODO DEI GIOVANI

14 GENNAIO 2018
SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Nella storia della nostra fede, Gesù, c'è sempre qualcuno che, con la sua testimonianza, rappresenta un motorino di avviamento. Ma nulla accade se poi, spinti dal desiderio di incontrarti, noi non ci mettiamo per strada, proprio come i due discepoli che decidono di seguirti. La tua domanda ci aiuta a precisare il senso della nostra ricerca. No, non ci accontentiamo di qualcosa, noi vogliamo conoscere te e per questo la tua risposta è semplice e concreta: "Venite e vedrete". Sì, stare con te, rimanere assieme a te, questo è l'unico modo per entrare in relazione con te. In effetti la cosa più preziosa che possiamo offrirti è il nostro tempo, un tempo destinato ad essere colmo della tua presenza, del tuo sguardo, della tua parola. Solo così possiamo essere introdotti nel mistero della tua persona, trasfigurati dal tuo amore. Solo così può nascere e crescere un rapporto unico e profondo con te, che ci porta a seguirti senza remore. Allora anche noi diventiamo testimoni e annunciatori della vita nuova che ci doni.. (R.L.)

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.
(Gv 1,35-42)